



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 20/07/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2004, n. 959

S. Agata di Puglia (Fg) - PUTT/P art. 5.04 NTA "Attestazione di compatibilità paesaggistica". Ditta Api Holding spa Loc.tà: "Serra del vento" e "Taverna la Storta".

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla U.O.P. di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue:

"Il P.U.T.T. "PAESAGGIO", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000, all'art. 5.04. prevede che per la realizzazione di opere che determinino rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01), non possono essere concessi/autorizzati senza il preliminare rilascio della "attestazione di compatibilità paesaggistica".

In relazione a quanto sopra la ditta "Api Holding" s.p.a. ha trasmesso, per il tramite del Comune di Sant'Agata di Puglia, una specifica richiesta:

ENTE PROPONENTE: "Api Holding " s.p.a.

INTERVENTO: Lavori di costruzione di n. 2 impianti eolici in loc.tà "Serra del Vento" e loc.tà. "Taverna la Storta".

Con nota n° 6218 del 14.07.2003 il Comune di Sant'Agata di Puglia ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica del 03.07.2003, con la quale, rifacendosi alle disposizioni di cui all'art. 5.01 delle N.T.A. del Piano Paesistico, ha inteso consentire la realizzazione di n. 2 impianti eolici.

Con successiva nota n° 9001 del 20.10.2003, l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di P. ha trasmesso ulteriori elaborati ad integrazione di quelli già inviati e consistenti nello "Studio di impatto Paesaggistico" redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 5.04 e 4.02 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

L'Ufficio competente di questo Assessorato ha proceduto all'espletamento dell'istruttoria di tutti gli atti e grafici trasmessi al fine della verifica della compatibilità paesaggistica ed all'ottemperanza degli stessi alle disposizioni contenute nelle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Preliminarmente si rileva che gli interventi localizzati nel Comune di Sant'Agata di Puglia interessano due vaste aree comprese nella parte di territorio della Capitanata denominato "Subappennino Dauno Meridionale", e sono ubicati: il primo tra la quota di 600 e quella di 740 s.m.i. in un ambito compreso tra gli abitati di Accadia, Anzano di Puglia e Sant'Agata di Puglia; il secondo tra la quota di 440 e quella di 680 s.m.l. in un ambito compreso tra gli abitati di Accadia, Sant'agata di Puglia e Deliceto.

Le aree di pertinenza degli interventi, in riferimento alle componenti paesaggistiche del territorio, interferiscono con gli elementi strutturanti in appresso indicati:

Intervento in loc.tà: SERRA DEL VENTO

ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, IDROGEOLOGICO

- ambiti dei rilievi (geomorfologia), dei versanti e dell'orografia

l'area è inserita in un ambito caratterizzato dalla presenza di una morfologia tipica delle aree collinari con un andamento altimetrico che gradualmente dalla quota minima di 400 s.m.l. sale fino a 600 s.m.l., con la presenza di una emergenza orografica di elevata panoramicità rappresentata da "Monte Tre Titoli";

- ambiti delle acque (idrogeologia)

l'area è caratterizzata dall'incisione dell'asta di un corso d'acqua denominato "Frugno", la cui minima distanza dall'intervento è superiore a 500-600 mt., sui versanti laterali è, invece, caratterizzata dalla presenza di aree di impluvio;

ASSETTO DELLA COPERTURA BOTANICO-VEGETAZIONALE, COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA

- ambiti colturali

l'area presenta una superficie essenzialmente ad uso agricolo ed è posta nelle vicinanze di aree boscate e di aree di rimboschimento le cui minime distanze dall'intervento sono superiori a 1500 mt;

CLASSIFICAZIONE AMBITI TERRITORIALI DEL P.U.T.T./P.

In ordine alle indicazioni del P.U.T.T./P l'area è direttamente interessata da:

- "A.T.D." dei vincoli idrogeologici,

- "A.T.E." di tipo "D";

Per gli aspetti più propriamente edilizio-costruttivi l'impianto prevede la realizzazione di n. 20 "aerogeneratori" costituite da "torri" metalliche del tipo a "stelo" di "media taglia" di altezza di 87,50 m, e consistenti in:

- "torri" metalliche tubolari di altezza di 60,00 m.;

- "navicelle" (generatori) di altezza di 3,00 m.;

- rotoripala di diametro di 52,00 m.;

- strade di servizio, e cavidotto interrato, di lunghezza di circa 6 Km;

- cavidotto di collegamento con la cabina di smistamento di lunghezza di circa 6 Km;

- cavidotto di collegamento dalla cabina di smistamento al centrale ENEL di lunghezza di circa 9,2 Km;

IMPATTI SULLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE

L'intervento, in relazione alla sua posizione altimetrica ed alla sua ubicazione comporta un significativo impatto con le visuali panoramiche ed i coni di vista da e verso i luoghi; nello specifico:

- con riferimento al punto panoramico posto a NORD costituito da "Monte Tre titoli", di bassa frequentazione nonché di completa assenza di insediamenti antropici comportanti la presenza umana eccedente le quattro ore;

- con riferimento ai punti panoramici posti in prossimità del centro abitato (NORD) del Comune di Sant'Agata di Puglia, questi ultimi sono caratterizzati da un'alta frequentazione e sono posti ad una quota altimetrica superiore a quella degli aerogeneratori;

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Dall'approfondito Studio di Impatto Paesaggistico, presentato dalla ditta interessata, si rileva che l'area oggetto dello studio sulla base delle altezze delle "torri" è stata così definita in un bacino di influenza per

l'impatto visivo avente un diametro di 10 Km.;

In detto bacino sono state individuate n. 3 unità di paesaggio per ognuna delle quali sono state localizzate le emergenze naturali, le emergenze antropiche ed i sistemi paesaggistici;

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'IMPIANTO

In relazione alle condizioni di intervisibilità dei e dal sito, che risultano essere di alta "portata visiva", al fine di una migliore efficacia paesaggistica, fermo restando che l'area ed i segmenti delle linee di impianto rimangono quelli già indicati e che per gli aspetti paesaggistici per file debbano essere intese quelle relative alle linee di orizzonte e/o alle quinte di scena osservate dal punto di vista "chiave" considerato, si ritiene che la compatibilità paesaggistica possa essere rilasciata in senso positivo con la condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo (finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del comune) siano scrupolosamente osservate le seguenti prescrizioni:

1.0) - con riferimento alla direzione ortogonale alla visuale dal punto panoramico di massima frequentazione, ovvero quello del centro abitato:

a) per file non parallele e non a "griglia" la previsione della distanza minima tra le "torri" dovrà essere pari a 3 x Diametro rotor, per le distanze interfila, e pari 5 x Diametro rotor per le distanze tra file diverse;

b) per file parallele e a "griglia" la previsione della distanza minima tra le "torri" dovrà essere pari a 5 x Diametro rotor, per le distanze interfila, e pari 7 x Diametro rotor per le distanze tra file diverse;

Il tutto al fine di determinare una minore densità, e quindi al fine di evitare l'effetto "selva";

2.0) - di minimizzare le opere relative alle "piazzole" mediante la utilizzazione di piani posa più pianeggianti e comunque evitando di alterare in modo significativo la morfologia dei siti;

3.0) - nella fase esecutiva, considerato che gli impatti visivi hanno una diretta influenza sugli aspetti panoramici, dovranno essere previsti interventi tesi alla creazione di barriere visive naturali in corrispondenza dei punti di vista a più alta frequentazione finalizzati alla riduzione del carattere monotono della scena (es. riqualificazione boschiva dell'ambito antistante il belvedere del castello)

Intervento in loc.tà: TAVERNA LA STORTA

ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, IDROGEOLOGICO

- ambiti dei rilievi (geomorfologia), dei versanti e dell'orografia

l'area è inserita in un ambito caratterizzato dalla presenza di una morfologia tipica delle aree collinari con un andamento altimetrico che gradualmente sale dalla quota minima di 600 s.m.l. fino a quella massima di 800 s.m.l., con la ulteriore presenza della emergenza orografica di elevata panoramicità rappresentata da "Monte Serbaroli";

- ambiti delle acque (idrogeologia)

l'area è caratterizzata dall'incisione dell'asta di un corso d'acqua denominato "Calaggio" la cui minima distanza dall'intervento è superiore a 1500 mt.; sui versanti laterali è, invece, caratterizzata dalla presenza di aree pianeggianti;

ASSETTO DELLA COPERTURA BOTANICO-VEGETAZIONALE, COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA

- ambiti colturali

l'area presenta una superficie sostanzialmente ad uso agricolo ed è posta nelle vicinanze di aree

boscate e di aree di rimboschimento le cui minime distanze dall'intervento sono superiori a 3000 mt;

CLASSIFICAZIONE AMBITI TERRITORIALI DEL P.U.T.T./P.

In ordine alle indicazioni del P.U.T.T./P l'area è direttamente interessata da:

- "A.T.D." dei vincoli idrogeologici;
- "A.T.D." usi civici;
- "A.T.E." di tipo "D";

Per gli aspetti più propriamente edilizio-costruttivi l'impianto prevede la realizzazione di n. 31 "aereogeneratori" costituite da 1orri" metalliche del tipo a "stelo" di "grande taglia" di altezza di 104,00 m, e consistenti in:

- torri" metalliche tubolari di altezza di 70,00 m.;
- "navicelle" (generatori) di altezza di 3,00 m.;
- rotoripala di diametro di 65,00 m.
- strade di servizio, e cavidotto interrato, di lunghezza di circa 7 Km;
- cavidotto di collegamento alla cabina di smistamento di lunghezza di circa circa 7 Km;
- cavidotto di collegamento dalla cabina di smistamento al centrale ENEL di lunghezza di circa circa 8 Km;

IMPATTI SULLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE

L'intervento, in relazione alla quota altimetrica di posizionamento ed alla sua ubicazione, comporta un significativo impatto con le visuali panoramiche ed i coni di vista da e verso i luoghi, con particolare riferimento al punto panoramico posto a EST costituito da "Monte Serbaroli", che è un ambito panoramico di bassa frequentazione e di completa assenza di insediamenti antropici comportanti la presenza umana eccedente le quattro ore.

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Dall'approfondito Studio di Impatto Paesaggistico, presentato dalla ditta interessata, si rileva che l'area oggetto dello studio sulla base delle altezze delle 1orri" è stata così definita in un bacino di influenza per l'impatto visivo avente un diametro di 10 Km.;

In detto bacino sono state individuate n. 3 unità di paesaggio per ognuna delle quali sono state localizzate le emergenze naturali, le emergenze antropiche ed i sistemi paesaggistici;

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'IMPIANTO

In relazione alle condizioni di intervisibilità del e dal sito, che risultano essere di bassa "portata visiva", al fine di un migliore inserimento paesaggistico, fermo restando che l'area ed i segmenti delle linee di impianto rimangono quelli già indicati e che per gli aspetti paesaggistici per file debbano essere intese quelle relative alle linee di orizzonte e/o alle quinte di scena osservate dal punto di vista "chiave" considerato, si ritiene che la compatibilità paesaggistica possa essere rilasciata in senso positivo con la condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo (finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del comune) siano osservate le seguenti prescrizioni:

1.0) con riferimento alla direzione ortogonale alla visuale dal punto panoramico di massima frequentazione, ovvero quello del "Monte Serbaroli":

- a) per file non parallele e non a "griglia" la previsione della distanza minima tra le 1orri" dovrà essere pari a 3 x Diametro rotoripala, per le distanze interfila, e pari 3 x Diametro rotoripala per le distanze tra file diverse;
- b) per file parallele e a "griglia" la previsione della distanza minima tra le "torri" dovrà essere pari a 5 x Diametro rotoripala, per le distanze interfila, e pari 5 x Diametro rotoripala per le distanze tra file diverse; Il tutto

al fine di determinare una minore densità, e quindi al fine di evitare l'effetto "selva";

2.0) - minimizzare le opere relative alle "piazzole" mediante la utilizzazione di piani posa più pianeggianti e comunque evitando di alterare in modo significativo la morfologia dei siti;

3.0) - nel progetto esecutivo dovranno essere evidenziate le eventuali interferenze con il "tratturo regio" e comunque dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni contenute nello Studio di Impatto

Sulla scorta di quanto innanzi prospettato, si propone alla Giunta il rilascio dell'attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 delle N.T.A., con le prescrizioni sopra riportate.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.04 delle N.T.A. del P.U.T.T./P

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale, nonché dalle norme in materia di gestione di terre gravate dagli "usi civici".

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della U.O.P. di Foggia e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 5.04, delle NTA del PUTT/p, alla ditta: "API Holding" s.p.a. l'attestazione di compatibilità paesaggistica per realizzazione di due impianti industriali per la produzione di energia elettrica da fonte eolica in località "Serra del Vento" e "Taverna la Storta" del Comune di Sant'Agata di Puglia con le prescrizioni riportate in narrativa che qui, per economia espositiva, si intendono integralmente trascritte;

Di DEMANDARE al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Sant'Agata di Puglia del presente provvedimento;

Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
